

Il caso

Frattura nei Ds, Naldi e Ferrari contro Merighi «Attaccando il Prc alimenta le polemiche»

Due critiche, una per il suo capogruppo in Comune Claudio Merighi che, dice, non lo convince «quando addossa a Rifondazione la responsabilità di aver sollecitato l'accorrere sul nostro territorio di centinaia di migranti». Un'altra per il suo sindaco, perché, spiega «l'operazione Lungoreno andava accompagnata da misure sociali per evitare di peggiorare la situazione». Il consigliere Gianguido Naldi prende le distanze da alcune scelte del suo partito. Seguito dal collega Davide Ferrari che si dissocia esplicitamente dall'intervento di Merighi in Comune, chiedendo «di cessare tutte le polemiche e piuttosto lavorare per ricomporre». Il dibattito infuocato sulla legalità crea una frattura anche all'interno dei Democratici di Sinistra. Frattura che emerge in seguito all'attacco frontale di Merighi a Rifondazione in Consiglio. «Una parte dell'intervento del capogruppo lo condivido - spiega Naldi - sono d'accordo sul fatto che bisogna difendere la convivenza civile anche di fronte a situazioni disgraziate». Ma sull'attacco al Prc aggiunge: «La responsabilità del Prc, ammesso che ci sia, è del tutto marginale rispetto alla drammaticità del problema». Aggiunge però di non condividere l'intervento di Monteventi «perché esaspera una situazione di divisione nella sinistra, divisione che mi preoccupa molto». Preoccupazione condivisa da Ferrari che teme «una escalation nel confronto che non porta a niente di buono». Bisogna tornare al dialogo, conclude Ferrari, «l'ho chiesto alla riunione del gruppo e torno a chiederlo al mio partito al termine di questa giornata».

